TRIBUNALE DI GENOVA
G.E. Dott. Tommaso Sdogati
Sezione VII Civile
Esecuzioni Immobiliari
I AVVISO DI VENDITA
SINCRONA MISTA
nella procedura R.G.E. n° 316/2024

Il Giudice dell'esecuzione ha delegato le operazioni di vendita al Professionista Dott. Laura Benedettini, Dottore Commercialista con studio in Genova, Via Corsica 2/18 telefono 010/8979235, codice fiscale BNDLRA71S60D969X, PEC laura.benedettini@pec.it, disponendo il procedersi alle operazioni di vendita dell'immobile pignorato come appresso descritto.

****

Descrizione dell'immobile:

LOTTO UNICO

Piena proprietà per la quota di 1/1 dei seguenti immobili:

Bene 1. Villa
Bene 2. Garage
Bene 3. Terreno
Bene 4. Terreno
Bene 5. Terreno

Bene 1. Villa ubicata a Pieve Ligure (GE), Via Privata Alfonso Mezzana civv. 5-7 (già Via Roma civ. 24), piani S1-T-1.

La Villa si trova in località Pieve Alta, in un'ottima posizione panoramica con vista mare sul monte di Portofino, a pochi minuti dalla via Aurelia e a breve distanza dalla costa.

È composta da un corpo di fabbrica unico sviluppato su tre livelli:

- piano interrato dove sono presenti un box, locali tecnici e cantine
- piano terra
- primo piano

La proprietà è circondata da un parco pertinenziale che ne delimita i confini. L'accesso principale all'immobile avviene dal prospetto nord-est. Dal portone di ingresso si accede ad un atrio che distribuisce gli ambienti interni e collega, tramite scala interna, sia al piano superiore che al piano interrato.

Lo stato manutentivo è generalmente buono sebbene si evidenzino distacchi di pittura sul prospetto sud-est in corrispondenza del sotto cornicione.

L'accessibilità all'immobile è garantita da strade comunali collinari, che si diramano dalla strada statale Aurelia; il collegamento con il centro cittadino genovese e i comuni limitrofi è agevole tramite la rete viaria principale e la linea ferroviaria costiera.

Dati catastali

L'immobile risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Pieve Ligure - Provincia di Genova al foglio 15, particella 128, subalterno 2, categoria A7, classe 4, vani 15, superficie catastale 307m², rendita € 4.260,77, piano T-1.

Confini

L'immobile confina su quattro lati con il parco pertinenziale.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Stato di occupazione
La villa è occupata dal debitore esecutato e dal figlio.

Custode giudiziario
So.Ve.Mo s.r.l. – quale Istituto di Vendite Giudiziarie autorizzato ex art. 534 c.p.c.- con sede in Corso Europa 139 Genova Tel. 010/5299253, Fax 010/5299252 – www.sovemo.com o www.ivggenova.it.

Accertamento conformità urbanistico-edilizia e catastale
Il tutto come meglio descritto nella perizia del 08.08.2025 e successiva integrazione del 13.10.2025 a firma del C.T.U. Ing. Gabriele Juvara che costituiscono parte integrante del presente avviso di vendita.
L'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380 e dell'art. 40, comma 6, della L. 47/1985. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino sempre a spese dell'aggiudicatario.

Attestazioni di certificazione energetica
L'immobile risulta munito dell'attestato di certificazione energetica n. 07202454349 allegato alla relazione di stima cui si rimanda.

Bene 2. Garage ubicato a Pieve Ligure (GE), Via Privata Alfonso Mezzana civv. 5-7 (già Via Roma civ. 24), piano S1.

L'accessibilità è garantita da strade comunali, dopo aver abbandonato la Via Aurelia e aver imboccato la strada per Pieve Alta, a circa 200 metri dopo il secondo tornante è possibile accedere a Via Mezzano; dopo pochi metri sulla sinistra è presente l'accesso alla villa dove al piano fondi è collocato il box.
Lo stato manutentivo dell'immobile è generalmente buono.

Dati catastali
Il garage risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Pieve Ligure - Provincia di Genova al foglio 15, particella 128, subalterno 1, categoria C6, classe 3, superficie catastale 37m², rendita € 275,17, piano T.

Confini
L'immobile confina:
a ovest su terrapieno;
a nord su terrapieno e corridoio cantina;
a est con muro esterno su corte esterna;
a sud con muro interno su locali tecnici;
sopra con locali abitativi "villa" (piano terra).

Stato di occupazione
Il garage è occupato dal debitore esecutato e dal figlio.

Custode giudiziario
So.Ve.Mo s.r.l. – quale Istituto di Vendite Giudiziarie autorizzato ex art. 534 c.p.c.- con sede in Corso Europa 139 Genova Tel. 010/5299253, Fax 010/5299252 – www.sovemo.com o www.ivggenova.it.

Accertamento conformità urbanistico-edilizia e catastale
Il tutto come meglio descritto nella perizia del 08.08.2025 e successiva integrazione del 13.10.2025 a firma del C.T.U. Ing. Gabriele Juvara che costituiscono parte integrante del presente avviso di vendita.
L'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380 e dell'art. 40, comma 6, della L. 47/1985. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino sempre a spese dell'aggiudicatario.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

BENE 3. Terreno ubicato a Pieve Ligure (GE), Via Privata Alfonso Mezzana civv. 5-7 (già Via Roma civ. 24.

L'accessibilità è garantita da strade comunali, dopo aver abbandonato la Via Aurelia e aver imboccato la strada per Pieve Alta, a circa 200 metri dopo il secondo tornante è possibile accedere a Via Mezzano; dopo pochi metri sulla sinistra è presente l'accesso alla villa, dove all'esterno è collocato il terreno in oggetto. Percorrendo la rampa in salita, superato il cancello di ingresso, si accede al piazzale della villa.

Dati catastali
Il terreno risulta censito al Catasto Terreni del Comune di Pieve Ligure - Provincia di Genova al foglio 6, particella 129, qualità Area Fab DM, superficie ha are ca 0015 mq.

Confini
Il terreno confina:
a ovest con muro di contenimento;
a nord con corte pertinenziale del fabbricato (villa) - mappale 128;
a est con corte pertinenziale del fabbricato (villa) - mappale 128;
a sud con corte pertinenziale del fabbricato (villa) - mappale 128

Stato di occupazione
Il terreno è occupato dal debitore esecutato e dal figlio.

Custode giudiziario
So.Ve.Mo s.r.l. – quale Istituto di Vendite Giudiziarie autorizzato ex art. 534 c.p.c.- con sede in Corso Europa 139 Genova Tel. 010/5299253, Fax 010/5299252 – www.sovemo.com o www.ivggenova.it.

Accertamento conformità urbanistico-edilizia e catastale
Il tutto come meglio descritto nella perizia del 08.08.2025 e successiva integrazione del 13.10.2025 a firma del C.T.U. Ing. Gabriele Juvara che costituiscono parte integrante del presente avviso di vendita.
L'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380 e dell'art. 40, comma 6, della L. 47/1985. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino sempre a spese dell'aggiudicatario.

Bene 4. Terreno ubicato a Pieve Ligure (GE), Via Privata Alfonso Mezzana civv. 5-7 (già Via Roma civ. 24)

L'accessibilità è garantita da strade comunali, dopo aver abbandonato la Via Aurelia e aver imboccato la strada per Pieve Alta, a circa 200 metri dopo il secondo tornante è possibile accedere a Via Mezzano; dopo pochi metri sulla sinistra è presente l'accesso alla villa, dove all'esterno è collocato il terreno in oggetto. Percorrendo la rampa in salita, superato il cancello di ingresso, si accede al piazzale della villa.

Dati catastali
Il terreno risulta censito al Catasto terreni del Comune di Pieve Ligure - Provincia di Genova al foglio 6, particella 425, qualità Uliveto, classe 2, superficie ha are ca 0040 mq, reddito dominicale € 0,21, reddito agrario € 0,13.

Confini
Il terreno confina:
a ovest con corte pertinenziale del fabbricato (villa) - mappale 128;
a nord con il mappale 440;
a est con la Via Privata A. Mezzano;
a sud con la Via Privata A. Mezzano

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Stato di occupazione
Il terreno è occupato dal debitore esecutato e dal figlio.

Custode giudiziario
So.Ve.Mo s.r.l. – quale Istituto di Vendite Giudiziarie autorizzato ex art. 534 c.p.c.- con sede in Corso Europa 139 Genova Tel. 010/5299253, Fax 010/5299252 – www.sovemo.com o www.ivggenova.it.

Accertamento conformità urbanistico-edilizia e catastale
Il tutto come meglio descritto nella perizia del 08.08.2025 e successiva integrazione del 13.10. a firma del C.T.U. Ing. Gabriele Juvara che costituiscono parte integrante del presente avviso di vendita.
L'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380 e dell'art. 40, comma 6, della L. 47/1985. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino sempre a spese dell'aggiudicatario.

Bene 5. Terreno ubicato a Pieve Ligure (GE), Via Privata Alfonso Mezzana civv. 5-7 (già Via Roma civ. 24)

L'accessibilità è garantita da strade comunali, dopo aver abbandonato la Via Aurelia e aver imboccato la strada per Pieve Alta, a circa 200 metri dopo il secondo tornante è possibile accedere a Via Mezzano; dopo pochi metri sulla sinistra è presente l'accesso alla villa, dove all'esterno è collocato il terreno in oggetto. Percorrendo la rampa in salita, superato il cancello di ingresso, si accede al piazzale della villa.

Dati catastali
Il terreno risulta censito al Catasto Terreni del Comune di Pieve Ligure - Provincia di Genova al foglio 6, particella 440, qualità Uliveto, classe 2, superficie ha are ca 0012 mq, reddito dominicale € 0,06, reddito agrario € 0,04.

Confini
Il terreno confina:
a ovest con corte pertinenziale del fabbricato (villa) - mappale 128;
a nord con corte pertinenziale del fabbricato (villa) - mappale 128;
a est con la Via Privata A. Mezzano;
a sud con il mappale 425

Stato di occupazione
Il terreno è occupato dal debitore esecutato e dal figlio.

Custode giudiziario
So.Ve.Mo s.r.l. – quale Istituto di Vendite Giudiziarie autorizzato ex art. 534 c.p.c.- con sede in Corso Europa 139 Genova Tel. 010/5299253, Fax 010/5299252 – www.sovemo.com o www.ivggenova.it.

Accertamento conformità urbanistico-edilizia e catastale
Il tutto come meglio descritto nella perizia del 08.08.2025 e successiva integrazione del 13.10. a firma del C.T.U. Ing. Gabriele Juvara che costituiscono parte integrante del presente avviso di vendita.
L'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380 e dell'art. 40, comma 6, della L. 47/1985. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino sempre a spese dell'aggiudicatario.

Il Professionista delegato, premesso:

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

- che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto il procedersi con la modalità della VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA;
- che, conseguentemente, gli offerenti potranno, a loro scelta, presentare offerta e cauzione, in via alternativa, su supporto cartaceo oppure su supporto telematico;
- che coloro che formuleranno l'offerta cartacea dovranno partecipare alla gara comparendo innanzi al Delegato alla vendita, mentre coloro che formuleranno l'offerta con modalità telematica dovranno partecipare alle operazioni di vendita con la medesima modalità collegandosi sul portale del gestore della vendita telematica

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione ha ordinato la vendita del lotto unico sopra descritto e fissa la vendita per il giorno **14.01.2026 alle ore 14.00** presso la sala aste n. 46 del Tribunale di Genova, Piazza Portoria 1 al prezzo base di **€ 1.897.000,00 (eurounmilioneottocentonovantasettemila/00).**

Saranno comunque ritenute valide, al fine della partecipazione alla gara, le offerte non inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta e quindi non inferiori ad **€ 1.422.750,00 (eurounmilionequattrocentoventiduemilasettecentocinquanta/00),** come da condizioni sotto riportate.

In caso di pluralità di offerte cartacee e/o telematiche valide si procederà con la gara fra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta pervenuta.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrete un tempo massimo di un minuto.

La misura minima del rialzo è pari ad € 40.000,00 (euroquarantamila/00).

Si precisa che in caso di gara, in fase di aumento, il rilancio non può prevedere importi con decimali.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

FATTA AVVERTENZA che tutte le attività che a norma degli artt. 570 cpc e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice sono effettuate dal Professionista delegato presso il proprio domicilio indicato in epigrafe.

SI SEGNALA CHE

La gara si svolgerà nelle forme dell'asta sincrona mista presso la sala aste n. 46 del Tribunale di Genova, Piazza Portoria 1 con l'adozione di tutte le misure precauzionali/sanitarie che saranno all'epoca vigenti, a meno che nel frattempo non intervengano successivi provvedimenti della Sezione e/o dei singoli Giudici dell'esecuzione che, a causa della recrudescenza dell'emergenza pandemica, prevedano una diversa ubicazione della sala di gara (es. presso lo studio del delegato o altra aula attrezzata; ovvero una diversa forma per le modalità di svolgimento della gara stessa-asta sincrona telematica; asta asincrona).
In tal caso tutti tali provvedimenti saranno resi conoscibili con apposita pubblicazione sul sito web del Tribunale di Genova (www.tribunale.genova.it) e saranno comunicati tempestivamente ai Consigli degli Ordini professionali interessati perché li trasmettano ai loro iscritti.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Sarà pertanto preciso onere dei partecipanti all'asta consultare preventivamente il sito del Tribunale di Genova o il delegato, nell'imminenza della gara, per verificare dove e come la stessa potrà avere luogo (cfr. disposizione organizzativa n. 10/VII/2020 del Tribunale di Genova, sezione settima civile – fallimentare pubblicata sul sito www.tribunale.genova.it).

****

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' CARTACEA CHE INDICA COME PARTECIPARE ALLA VENDITA

- **CHI PUO' PRESENTARE L'OFFERTA:**

L'offerta presentata è irrevocabile.
Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita. L'offerente dovrà depositare la propria offerta presso lo Studio del Professionista delegato dal lunedì al venerdì previo appuntamento telefonico **entro le ore 12:00 del giorno feriale antecedente** l'udienza fissata per la vendita (con esclusione del sabato e della domenica e quindi **entro il 13.01.2026**).
L'offerente deve mettersi in condizioni di comunicare e comprendere in lingua italiana.
La partecipazione alla presente procedura con la presentazione dell'offerta d'acquisto implica la previa accettazione integrale del presente avviso di vendita, del disciplinare di vendita, delle condizioni generali di vendita, della perizia di stima del lotto e successiva integrazione.

- **COME PRESENTARE L'OFFERTA:** Le offerte dovranno pervenire **in busta chiusa** che dovrà essere consegnata direttamente dall'interessato, o da un suo delegato, presso lo studio del Professionista delegato previo appuntamento telefonico (a pena di non ricevibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, al di fuori del nome di chi presenta materialmente l'offerta – che può anche essere persona diversa dall'offerente-, del nome del Professionista delegato e della data della vendita. Nella stessa busta dovrà essere già inserita una copia di un documento di identità valido e non scaduto del firmatario dell'offerta e del codice fiscale).

- **COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA:** L'offerta **in marca da bollo da € 16,00**, dovrà riportare:

1. l'indicazione esplicita che l'offerta presentata è irrevocabile;

2. le complete generalità dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale della società con indicazione della sede e allegato Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio - no visura camerale -, codice fiscale e /o partita IVA, domicilio, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, l'eventuale intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, l'offerta dovrà essere sottoscritta anche dal coniuge e dovranno essere indicate anche le sue generalità ed allegato il relativo documento di identità e codice fiscale; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale occorre che il coniuge tramite l'offerente presenti la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c. unitamente alla copia del proprio documento di identità e codice fiscale.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o dal tutore legale, previa autorizzazione del Giudice tutelare; in tal caso, è necessario allegare copia del documento identificativo del sottoscrittore e copia autentica dell'istanza e del relativo provvedimento autorizzativo.

In caso di offerta presentata per conto e per nome di una società o di una persona giuridica, dovrà essere prodotto Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio (no visura) dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente a copia dei documenti del legale rappresentante oppure copia della procura notarile che giustifichi i poteri dell'offerente.

Se l'offerente è interdetto, inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare da allegare in copia autentica unitamente a copia dei documenti di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta e a copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da più soggetti congiuntamente, dovranno essere indicati i dati di tutti gli offerenti e dovrà essere allegata copia dei documenti sopra indicati (codice fiscale e documento di identità) di tutti gli offerenti, i quali dovranno essere tutti presenti personalmente il giorno

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

della gara; l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli offerenti, e dovrà riportare l'indicazione delle quote ed indicare il soggetto incaricato di eseguire gli eventuali rilanci anche per conto degli altri offerenti.

Nel caso in cui gli offerenti non intervengano personalmente alla gara, dovranno farsi rappresentare da un procuratore munito di procura speciale notarile o da un procuratore legale (la cui delega potrà essere sottoscritta anche con firma digitale ed inoltrata a mezzo posta elettronica certificata).

L'offerta potrà essere formulata anche tramite un procuratore legale munito di procura speciale per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 cpc: nel caso di aggiudicazione, il procuratore legale dovrà dichiarare nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, provvedendo al contestuale deposito della relativa procura; in difetto, l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al procuratore legale.

Fatto salvo i casi sopra precisati, non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita.

3. i dati identificativi del bene immobile per i quali l'offerta è proposta;

4. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione;

5. il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni, mai prorogabile e non soggetto a sospensione feriale;

6. nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, l'offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Genova, in mancanza della quale, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio del delegato; l'offerente potrà indicare come domicilio un indirizzo PEC valido; nel caso l'offerente sia cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europa, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia del permesso o carta di soggiorno valida oppure la documentazione da cui risulti verificata e verificabile la condizione di reciprocità in materia immobiliare. In mancanza si procederà all'esclusione immediata dell'offerta.
Qualora il soggetto Offerente risieda fuori dallo Stato italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'Autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità del paese di residenza o analogo codice identificativo;

7. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, l'indicazione del referente della procedura e la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

8. gli estremi (data, istituto bancario emittente, importo) dell'assegno circolare non trasferibile relativo al deposito cauzionale, secondo le modalità in seguito riportate;

9. l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente avviso di vendita, della perizia di stima e successiva integrazione e dell'attestato di prestazione energetica.
L'offerente già nel testo dell'offerta potrà richiedere l'applicazione delle disposizioni sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c., valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.

All'offerta dovrà essere allegato un **assegno circolare non trasferibile o vaglia postale circolare** intestato a **"RGE 316/2024 Tribunale di Genova" di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di deposito cauzionale**, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto; è escluso ogni pagamento in forma telematica.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

SI AVVISA CHE AI SENSI DELL'ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE SARA' CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE È AVVENUTA LA VENDITA

Il mancato deposito cauzionale nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta.

- **COME PARTECIPARE ALLA GARA**

Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara (la persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara e deve parlare e comprendere correttamente la lingua italiana) o a mezzo professionista avvocato con delega dal medesimo autenticata. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell'offerente se l'offerta è unica e valida o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara.

La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.

Il giorno **14.01.2026** alle **ore 14.00**, presso l'aula n. 46 del Palazzo di Giustizia di Genova, 3° piano, il Professionista delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute.

OFFERTE VALIDE: saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo base indicato nel presente avviso e comunque pari o superiori ad € 1.422.750,00 presentate **entro le ore 12:00 del giorno feriale precedente** l'udienza fissata per la vendita (con esclusione del sabato e della domenica e quindi **entro il 13.01.2026**), con cauzione pari o superiore al 10% del prezzo offerto. Il delegato annoterà data ed ora di consegna dell'offerta e siglerà il tutto.

OFFERTE INEFFICACI: saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine od inferiori ad € 1.422.750,00 o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA: se l'unica offerta è pari o superiore a € 1.897.000,00 la stessa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra € 1.897.000,00 ed € 1.422.750,00 l'offerta è accolta salvo che:

1. non siano state presentate istanze di assegnazione,

2. il delegato non ritenga di rimettere gli atti al GE, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita.

PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE: gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta pervenuta e l'immobile sarà aggiudicato a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta e in caso di parità dell'importo offerto, in base alla priorità temporale nel deposito dell'offerta.
In caso di più offerte valide il delegato procederà sempre e comunque all'aggiudicazione all'offerta migliore come sopra determinata, salva la presenza di istanze di assegnazione.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicatario, **entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**, **dovrà versare il saldo prezzo**, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente che verrà indicato dal Professionista delegato, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

Il termine NON GODE della sospensione feriale.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Il termine non è prorogabile. Nello stesso termine suindicato l'aggiudicatario dovrà versare il **fondo spese** occorrente per il pagamento delle imposte e delle spese di trasferimento **pari al 15% del prezzo offerto**; le somme eventualmente eccedenti rispetto alle spese effettivamente sostenute verranno in seguito restituite all'aggiudicatario, previa autorizzazione del Giudice. Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al deposito della **dichiarazione antiriciclaggio** prevista dall'art. 585, 6° comma c.p.c.; **il mancato deposito nel termine assegnato comporterà, ai sensi dell'art. 587 c.p.c. la decadenza dell'aggiudicatario con conseguente perdita della cauzione.**

ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di inadempimento l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Successivamente all'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro/IVA e le altre spese vive occorrenti (fondo spese) nella misura e con le modalità che saranno indicate dal Professionista delegato e da versarsi nel medesimo termine per il versamento del saldo prezzo.

L'aggiudicatario dovrà versare anche una quota del costo di trasferimento del bene:
- € 500,00 per acquisti inferiori ad € 100.000,00
- € 750,00 per acquisiti compresi tra € 100.000,00 ed € 500.000,00;
- € 1.000,00 per acquisiti superiori ad € 500.000,00

il tutto oltre spese generali (10%), cpa (4%) e IVA (22%)

Il termine per il pagamento del prezzo e delle imposte sarà quello indicato nella offerta in busta chiusa e, comunque, non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali dovrà farne esplicita richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del prezzo.

L'aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione antiriciclaggio come previsto dall'art. 585 c.p.c. secondo cui "*Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al Giudice dell'esecuzione o al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231*".
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore-, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. L'immobile viene venduto libero. Se occupato dal debitore in regola con le prescrizioni sulla permanenza nel bene pignorato, l'aggiudicatario potrà richiedere che gli adempimenti inerenti la liberazione vengano posti in essere a cura del custode ed a spese della procedura dopo la sottoscrizione del decreto di trasferimento, al più tardi fra il sessantesimo ed il centoventesimo giorno dalla richiesta, senza l'osservanza delle norme

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

di cui all'art. 605 e ss. c.p.c. L'offerente potrà già nel testo dell'offerta sottoposta richiedere l'applicazione delle disposizioni sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c., valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario: il delegato procederà a farsi liquidare le imposte dall'Agenzia delle Entrate e a pagare le stesse dandone conto nel fascicolo informatico.

Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario ex art. 63 disp. att. c.c. Si rimanda agli elaborati peritali del CTU e si invitano gli interessati a rivolgersi direttamente all'Amministratore del Condominio per la corretta quantificazione delle spese relative all'anno in corso ed al precedente.

Si segnala che il Tribunale non si avvale di mediatori e che nessun compenso per mediazione deve essere dato ad agenzie immobiliari.

Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

****

PER VISITARE L'IMMOBILE

Le visite dell'immobile possono essere prenotate **esclusivamente** dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: https//pvp.giustizia.it, https//venditepubbliche.giustizia.it, http//portalevenditepubbliche.giustizia.it.
Resta possibile comunque, per acquisire maggiori informazioni, contattare il Custode giudiziario: Soc. So.Ve.Mo. s.r.l.,- quale Istituto di Vendite Giudiziarie con sede in Genova, Corso Europa 139 (tel. 0105299253, fax 0105299252 , www.sovemo.com o www.ivggenova.it e-mail: **immobiliare@sovemo.com; visitegenova@sovemo.com** (indirizzi mail non validi per la presa in carico delle richieste di visita).

FATTA AVVERTENZA che tutte le attività che a norma degli artt. 570 cpc e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, sono effettuate dal Professionista delegato presso il proprio domicilio indicato in epigrafe.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' TELEMATICA

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai **presentatori dell'offerta** le **entro le ore 12:00 del giorno feriale precedente** l'udienza fissata per la vendita (con esclusione del sabato e della domenica e quindi **entro il 13.01.2026**) mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale http://venditepubbliche.giustizia.it.

L'offerta presentata è irrevocabile.

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita.

REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA E PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale http:// venditepubbliche.giustizia.it e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

In particolare, il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del **presentatore dell'offerta** (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica a cui ricevere eventuali comunicazioni.

In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015. Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il **pagamento del bollo digitale** e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta è **inammissibile** se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e /o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto (come meglio specificato di seguito).

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA

L'offerta deve contenere i dati identificativi di cui all'art. 12 del DM 32/2015 fra cui:

1. l'indicazione esplicita che l'offerta presentata è irrevocabile;

2. le complete generalità dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale della società con indicazione della sede e Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio - no visura camerale), codice fiscale e /o partita IVA, domicilio, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, l'eventuale intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, l'offerta dovrà essere sottoscritta anche dal coniuge e dovranno essere indicate anche le sue generalità ed allegato il relativo documento di identità e codice fiscale; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale occorre che il coniuge tramite l'offerente presenti la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c. unitamente alla copia del proprio documento di identità e codice fiscale.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dai genitori o dal tutore legale, previa autorizzazione del Giudice tutelare; in tal caso, è necessario allegare anche copia del documento identificativo e del codice fiscale del sottoscrittore e dell'offerente e copia autentica dell'istanza e del relativo provvedimento autorizzativo.

In caso di offerta presentata per conto e per nome di una società o di una persona giuridica, dovrà essere prodotto copia del Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio - no visura camerale - dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente a copia dei documenti del legale rappresentante oppure copia della procura notarile che giustifichi i poteri dell'offerente.

Se l'offerente è interdetto, inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal soggetto autorizzato, previa autorizzazione del Giudice tutelare da allegare in copia autentica unitamente a copia dei documenti di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta e a copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da più soggetti congiuntamente, dovranno essere indicati i dati di tutti gli offerenti e dovrà essere allegata copia dei documenti sopra indicati (codice fiscale e documento di identità) di tutti gli offerenti; dovrà essere allegata copia della procura speciale notarile a favore del soggetto che opera a nome e per conto degli altri.

In tutti gli altri casi non è, invece, richiesta la formalizzazione dell'incarico ricevuto dal presentatore.

Il presentatore dell'offerta non necessita di apposita delega dall'offerente salva l'ipotesi in cui agisca per più di un offerente.

L'offerta potrà essere formulata anche tramite un procuratore legale munito di procura speciale per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 cpc: nel caso di aggiudicazione, il procuratore legale dovrà dichiarare nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, provvedendo al contestuale deposito della relativa procura; in difetto, l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al procuratore legale.

Fatto salvo quanto sopra, non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscriver l'offerta.

L'offerente dovrà procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica come sopra indicato.

3. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, l'indicazione del referente della procedura e la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

4. i dati identificativi del bene immobile per il quale l'offerta è proposta;

5. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione;

6. il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni mai prorogabile e non soggetto a sospensione feriale;

7. nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, l'offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Genova, in mancanza della quale, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio del delegato; l'offerente può indicare quale domicilio un indirizzo di PEC valido; nel caso l'offerente sia cittadino di

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

altro Stato, non facente parte dell'Unione Europa, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia del permesso o carta di soggiorno valida oppure la documentazione da cui risulti verificata e verificabile la condizione di reciprocità in materia immobiliare.
Qualora il soggetto Offerente risieda fuori dallo Stato italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità del paese di residenza o analogo codice identificativo (art. 12 comma 2 d.m. 32/2015);

8. l'importo versato a titolo di cauzione, la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

9. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

10. l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

11. l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente avviso di vendita, della perizia di stima e successiva integrazione e dell'attestato di prestazione energetica.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE
Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo offerto a garanzia dell'offerta. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "**RGE 316/2024 Tribunale di Genova**" presso Banca Sella **- IBAN: IT 72 X 03268 01402 052200228560 con** la causale "Cauzione proc. Esec. Imm.re n° 316/2024" e l'indicazione dell'offerente.
Per consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato in tempo utile da risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

SI AVVISA CHE AI SENSI DELL'ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE SARA' CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE È AVVENUTA LA VENDITA

ASSISTENZA
Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al gestore della pubblicità Aste Telematiche:

- telefono: 0586/20141
- email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA
Coloro che hanno formulato un'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita collegandosi sull'area riservata del portale della vendita telematica accedendo allo stesso con le credenziali personali. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, **il gestore della vendita telematica** invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal **gestore della vendita telematica** al recapito telefonico indicato dall'offerente. In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il Delegato.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.
Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un minuto.
La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

COME PARTECIPARE ALLA GARA:
L'offerta è irrevocabile. L'offerente deve comprendere e parlare correttamente la lingua italiana.
In caso di mancanza di altri offerenti il bene potrà essere aggiudicato all'offerente anche se off line.
La cauzione sarà restituita il prima possibile, a cura del delegato, - al netto degli eventuali oneri bancari - agli offerenti non aggiudicatari con bonifico bancario presso il conto corrente di inoltro.

Il giorno **14.01.2026** alle **ore 14.00**, presso il Tribunale di Genova, III° piano, aula n. 46 il Professionista delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute (sia cartacee che telematiche).

OFFERTE VALIDE: saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo base indicato nel presente avviso e comunque pari o superiori ad € 1.422.750,00 presentate **entro le ore 12:00 del giorno feriale precedente** l'udienza fissata per la vendita (con esclusione del sabato e della domenica e quindi **entro il 13.01.2026**), con cauzione pari o superiore al 10% del prezzo offerto.

OFFERTE INEFFICACI: saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine od inferiori ad € 1.422.750,00 o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA: se l'unica offerta è pari o superiore a € 1.897.000,00 la stessa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra € 1.897.000,00 ed € 1.422.750,00 l'offerta è accolta salvo che:

1. non siano state presentate istanze di assegnazione,
2. il delegato non ritenga di rimettere gli atti al GE, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita

PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE: gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta pervenuta e l'immobile sarà aggiudicato a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta e in caso di parità dell'importo offerto, in base alla priorità temporale nel deposito dell'offerta.
In caso di più offerte valide il delegato procederà sempre e comunque all'aggiudicazione all'offerta migliore come sopra determinata, salva la presenza di istanze di assegnazione.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE:
l'aggiudicatario, **entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**, **dovrà versare il saldo prezzo**, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente che verrà indicato dal Professionista delegato, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.
Il termine NON GODE della sospensione feriale.
Nello stesso termine suindicato l'aggiudicatario dovrà versare il **fondo spese** occorrente per il pagamento delle imposte e delle spese di trasferimento **pari al 15% del prezzo offerto**; le somme eventualmente eccedenti rispetto alle spese effettivamente sostenute verranno in seguito restituite all'aggiudicatario, previa autorizzazione del Giudice. Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al deposito della **dichiarazione antiriciclaggio** prevista dall'art. 585, 6° comma c.p.c.; **il mancato deposito nel**

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

termine assegnato comporterà, ai sensi dell'art. 587 c.p.c. la decadenza dell'aggiudicatario con conseguente perdita della cauzione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di inadempimento l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.
Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
Successivamente all'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro /IVA e le altre spese vive (fondo spese) con le modalità che saranno indicati dal Professionista delegato e da versarsi nel medesimo termine per il versamento del saldo prezzo.
Il termine per il pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nell'offerta in busta chiusa e, comunque, non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione.
L'aggiudicatario dovrà versare anche una quota del costo di trasferimento del bene;
- € 500,00 per acquisti inferiori ad € 100.000,00
- € 750,00 per acquisiti compresi tra € 100.000,00 ed € 500.000,00;
- € 1.000,00 per acquisiti superiori ad € 500.000,00

il tutto oltre spese generali (10%), cpa (4%) e IVA (22%)

L'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali dovrà farne esplicita richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del prezzo.

L'aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione antiriciclaggio come previsto dall'art. 585 c.p.c. secondo cui "*Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al Giudice dell'esecuzione o al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231*".
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo.
Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore-, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. L'immobile viene venduto libero. Se occupato dal debitore in regola con le prescrizioni sulla permanenza nel bene pignorato, l'aggiudicatario potrà richiedere che gli adempimenti inerenti la liberazione vengano posti in essere a cura del custode ed a spese della procedura dopo la sottoscrizione del decreto di trasferimento, al più tardi fra il sessantesimo ed il centoventesimo giorno dalla richiesta, senza l'osservanza delle norme di cui all'art. 605 e ss. c.p.c. L'offerente potrà già nel testo dell'offerta sottoposta richiedere l'applicazione delle disposizioni sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c., valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.
Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario: il delegato procederà a farsi liquidare le imposte dall'Agenzia delle Entrate e a pagare le stesse dandone conto nel fascicolo informatico.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario ex art. 63 disp. att. c.c. Si rimanda agli elaborati peritali del CTU e si invitano gli interessati a rivolgersi direttamente all'Amministratore del Condominio per la corretta quantificazione delle spese relative all'anno in corso ed al precedente.

Si segnala che il Tribunale non si avvale di mediatori e che nessun compenso per mediazione deve essere dato ad agenzie immobiliari.

Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

****

PER VISITARE L'IMMOBILE

Le visite dell'immobile possono essere prenotate **esclusivamente** dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: https//pvp.giustizia.it, https//venditepubbliche.giustizia.it, http//portalevenditepubbliche.giustizia.it.
Resta possibile comunque, per acquisire maggiori informazioni, contattare il Custode giudiziario: Soc. So.Ve.Mo. s.r.l.,- quale Istituto di Vendite Giudiziarie con sede in Genova, Corso Europa 139 (tel. 0105299253, fax 0105299252, www.sovemo.com o www.ivggenova.it e-mail: **immobiliare@sovemo.com; visitegenova@sovemo.com** (indirizzi mail non validi per la presa in carico delle richieste di visita).

Per ogni altro aspetto qui non disposto trova applicazione il regolamento disposto per la vendita cartacea.

Genova, 10.11.2025

Il Professionista delegato
Dott. Laura Benedettini

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009